

INTERSINDACALE

# Nota sulla parità di trattamento tra i comparti

*Il Governo tenga conto di coloro che sono impegnati sul fronte della sanità pubblica!*

**P**reannuncia iniziative di protesta e di denuncia la missiva indirizzata lo scorso mese dall'intersindacale della dirigenza del SSN al Ministro della Sanità *pro tempore* e per conoscenza ai vertici dell'esecutivo Letta.

Ricordando come la precedente richiesta di ripresa delle trattative contrattuali, formulata appunto dalle OOSS, sia pure con rinuncia ad oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato o delle Aziende sanitarie per il 2013 e 2014 (ma con sospensione degli effetti dell'art. 9 della Legge 122/2010 relativi al blocco della retribuzione individuale e dei fondi contrattuali) non abbia avuto riscontro, l'intersindacale è ritornata, appunto, sull'argomento stigmatizzando l'inerzia governativa del precedente esecutivo.

Le OOSS hanno sottolineato la contraddizione del Governo Letta, preso atto che se non ha inteso concedere alcuna apertura di negoziazione alla dirigenza sanitaria, incastrata dallo stop del DPR 122/2013 che ha prorogato di un ulteriore anno il blocco del proprio Contratto nazionale (che perdura dal 2009) dall'altro ha permesso al settore della scuola di sottrarsi al disposto legislativo, mediante un accordo sindacale, al costo di 380 mln/anno per il bilancio pubblico.

Anche le forze di sicurezza, ha evidenziato l'intersindacale, sono scampate al blocco retributivo della Legge di stabilità 2014 (disponendo una dote aggiuntiva di 150 mln per il loro salario accessorio). Le eccezioni non si fermano qui poiché, ricordano le

OOSS della dirigenza del SSN, sono state concessi vantaggi previdenziali anche alle Forze Armate e i magistrati si sono sottratti da tempo al blocco degli scatti di anzianità.

Un trattamento se non discriminatorio sicuramente non equo all'interno della PA che mortifica l'intero settore della Sanità privato, per legge, di diritti sanciti dalla costituzione, con lo svuotamento del CCNL 2013-2015, dopo la cancellazione della tornata 2010-2012 e il rinvio a tempo indeterminato della contrattazione nel pubblico impiego.

La categoria, hanno ribadito le OOSS della dirigenza, sconta un blocco di due tornate contrattuali, stop alle dinamiche di carriera, alle retribuzioni individuali e dei fondi contrattuali, e quindi della contrattazione integrativa periferica (art. 9, comma 2 *bis*). Inoltre, evidenzia l'intersindacale, «*mentre il nuovo contratto è ostaggio di un futuro incerto, quello vecchio viene smantellato ogni anno dalle leggi finanziarie e ogni giorno da una cultura aziendalista che considera le norme pattizie un optional da disattendere quando e come si vuole*».

Allo stato delle cose, rimarcano i sindacati, «*rimangono penalizzati solo i dirigenti medici e sanitari i quali hanno contribuito al risanamento dei conti pubblici con alcune decine di migliaia di euro a testa, oltre che con il peggioramento delle condizioni di lavoro*».

Eppure, fanno notare le OOSS, il Comitato di settore aveva espresso la vo-

## Beatrice Lorenzin confermata alla guida del Ministero della Salute. Vito De Filippo è il nuovo sottosegretario

«Portiamo avanti il lavoro cominciato in questi mesi, con entusiasmo, impegno e determinazione. Per cambiare l'Italia».

È quanto dichiarato dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, confermata alla guida del dicastero nel Governo Renzi dopo il mandato governativo nel precedente Governo Letta.

«È una partita molto seria» ha detto ancora «stiamo facendo il Patto della Salute che è un sistema di riforma vera con le Regioni del sistema sanitario, i cui attori sono il Ministero della Salute, le Regioni ma dall'altra parte anche il Ministero dell'Eco-

nomia. Io credo che noi possiamo sviluppare nei prossimi mesi, approvando il patto, una forma di risparmio da reinvestire per dare agli italiani, ora e nelle prossime due generazioni, la garanzia di avere un SSN ancora sostenibile e competitivo». L'on. Lorenzin ha giurato nelle mani del Capo dello Stato il 22 febbraio 2014.

Si è svolta invece a Palazzo Chigi il 28 febbraio, nella Sala dei Galeoni, la cerimonia di giuramento dei Sottosegretari di Stato. Il nuovo sottosegretario al ministero della Salute è Vito De Filippo, presidente della Regione Basilicata dal 2005 al 2013. De Filippo, che sostituisce nell'incarico Paolo Fadda, ha dichiarato in una delle prime interviste dopo il conferimento dell'incarico, a proposito delle sue competenze in sanità: «Spero, con moltissima modestia, di poter portare la mia esperienza di ex presidente della Basilicata, una delle poche regioni non indebitate. Ho lottato contro gli sprechi. E in conferenza delle Regioni ho seguito il rapporto tra risorse finanziarie, spending review ed efficienza».



lontà di stipulare il CCNL 2013-2015 della Dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, in conformità a quanto disposto dalla legge di stabilità, quindi, sia pure senza risorse aggiuntive statali e, per ovvi motivi di equità, si ribadisce l'esigenza della riapertura e lo svolgimento delle procedure contrattuali e negoziali, eliminando per il SSN l'estensione al 2014 degli effetti dell'art. 9, commi 1, 2 e 2 bis, della Legge n. 122/2010 per consentire di utilizzare

risorse economiche comunque già accantonate nei precedenti contratti.

«L'intera entità economica del fondo di retribuzione accessoria conseguente alle disposizioni contrattuali vigenti» ha evidenziato l'intersindacale «è già contabilizzata nei bilanci delle aziende, come tale, dal 2010. Inoltre, la massa salariale della dirigenza dei ruoli sanitari non viene aumentata dall'attuazione delle disposizioni contrattuali e pertanto dalla sospensione

della proroga al 2014 degli effetti del comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122/2010».

Una richiesta che ora passa nelle mani del nuovo esecutivo Renzi e del riconfermato Ministro alla Salute Beatrice Lorenzin restando comunque pertinente la chiosa dell'intersindacale «Chiediamo che il Governo tenga conto di coloro che sono impegnati a tutelare un bene come la Salute, contribuendo anche in maniera significativa alla determinazione del PIL».